



CODICE ETICO
DEL CONSORZIO DELLE ONG PIEMONTESI ETS
(COP ETS)

**Approvato dal Consiglio Direttivo
in data 9 marzo 2023**

Stefania Di Campi
Presidente e Legale Rappresentante
del Consorzio delle Ong Piemontesi ETS


Cooperazione Piemonte

Consorzio delle Ong Piemontesi ETS

Via Borgosesia n°30
10145 Torino
Tel: 011/7412507
Fax: 011/745261
E-Mail: cop@ongpiemonte.it
Sito Internet: www.ongpiemonte.it
Codice fiscale n. 97657340010

1. INTRODUZIONE

Il Codice Etico è il documento ufficiale del Consorzio delle Ong Piemontesi ETS (di seguito COP) che contiene la mission, la vision, la dichiarazione dei valori e dei principi, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che il COP assume nei confronti di chiunque si trovi a collaborare con esso o a beneficiare dei suoi progetti in ambito di progetti di cooperazione internazionale e attività di sensibilizzazione, informazione, educazione su tematiche attinenti alla cooperazione, ivi inclusa l'area delle migrazioni. Il COP si conforma nella condotta delle proprie attività ai principi di legalità, onestà, correttezza, imparzialità e trasparenza. Il Codice Etico deve essere utilizzato quale strumento di garanzia e di affidabilità a significativo vantaggio degli interessi generali del COP, dei Soci, dei beneficiari dei progetti e della collettività. Tutti coloro (fornitori, consulenti, ecc.) che a vario titolo collaborano con il COP sono tenuti, nell'ambito dei loro rapporti con il COP, al rispetto delle norme del presente Codice Etico. Il COP, nella determinazione dei valori etici che guidano i soggetti che esercitano qualunque attività in nome e per conto dello stesso, si conforma ai principi generali di condotta stabiliti dai trattati internazionali e dell'Unione Europea, ratificati dall'Italia in materia di diritti dell'uomo. Il COP si impegna a svolgere i compiti previsti dal proprio Statuto, nel rispetto della legge vigente e di ogni altra normativa anche futura, applicabile ai settori e alle aree in cui il COP opera.

2. FINALITÀ DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico raccoglie e riunisce principi, valori e regole che devono improntare l'azione del COP e la condotta dei/delle suoi/sue rappresentanti, amministratori/trici, collaboratori/trici e volontari/e, sia in Italia che all'estero.

Le disposizioni del presente Codice integrano quelle del *"Codice Etico e di Comportamento"* dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, disponibile sul sito www.aics.gov.it, che trova applicazione e si estende a quanto non espressamente disposto dal presente Codice. Inoltre integrano quanto previsto dalla *"Carta Etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale"* di cui il COP è Socio.

Le disposizioni del presente Codice integrano altresì quelle del *"Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto di molestie, abusi e sfruttamento sessuali per la tutela della dignità dei beneficiari degli interventi di cooperazione allo sviluppo e delle persone che lavorano e operano nelle strutture dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e con l'Agenzia stessa"* (Codice PSEAH - Protection from Sexual Exploitation, Abuse and Harassment), disponibile sul sito www.aics.gov.it, che trova applicazione e si estende a quanto non espressamente disposto dal presente Codice, ove applicabile alle attività del COP.

La forza del presente Codice risiede soprattutto nella presa di coscienza del valore di queste regole e nella condivisione da parte dei suoi stakeholders dei principi etici costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e cura degli interessi generali della comunità.

Il Codice Etico vuole rendere espliciti i principi, i valori e le regole di comportamento, anche al fine di prevenire rischi di responsabilità e reati cui i/le rappresentanti, amministratori/trici, collaboratori/trici e volontari/e del COP, in Italia e all'estero, possono essere esposti/e nello svolgimento delle attività legate alla sua mission.

3. DESTINATARI

Il presente Codice Etico si applica, senza alcuna eccezione, agli organi statutari, amministratori/trici, dipendenti, collaboratori/trici, volontari/e e a tutti/e coloro che direttamente o indirettamente operano con il COP in Italia e all'estero.

Il COP si impegna alla diffusione, verifica e monitoraggio del presente Codice Etico, curandone l'aggiornamento attraverso gli organi Statutari.

4. IDENTITÀ

Il Consorzio delle Ong Piemontesi ETS (COP ETS) è un'associazione non lucrativa che riunisce le principali organizzazioni che si occupano di cooperazione internazionale e di Educazione alla Cittadinanza Mondiale con una sede operativa nella Regione Piemonte. E' stato costituito nel 1997 nella forma di un «comitato di coordinamento» di 8 Ong che ha operato fino al 2004 come interlocutore politico unitario della Regione Piemonte e delle autorità locali piemontesi (senza alcuna attività operativa) con il solo scopo di promuovere il sostegno agli interventi di solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale.

Il 30 settembre 2004 il COP è stato rinnovato (nuovo Statuto, 9 Ong socie) ed è diventato operativo con una sede stabile a Torino e un coordinatore a tempo pieno.

Da allora il numero di soci è variato, di anno in anno, fino a raggiungere l'attuale numero di 32 organizzazioni associate.

In data 13 ottobre 2020 l'Assemblea dei Soci ha provveduto in presenza di un Notaio al rinnovo dello Statuto e all'elezione delle nuove cariche associative.

In data 11 maggio 2022 e con Determina Dirigenziale della Regione Piemonte n°808/A1419A/2022 il Consorzio delle Ong Piemontesi ETS (rep. n. 29159; CF 97657340010) è stato iscritto nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 3.7.2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15.9.2020, e per effetto della predetta iscrizione ha acquistato la Personalità Giuridica.

Il COP è stato costituito per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017) elencate all'Art.3 dello Statuto.

Il COP è apartitico e aconfessionale e si prefigge in particolare la promozione, in accordo con la Carta delle Nazioni Unite e con la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, nell'ambito della vita e dell'ideale di ciascuna nazione, del rispetto universale dei diritti e delle libertà fondamentali, senza distinzione di appartenenza etnica, cittadinanza, religione, opinione politica, gruppo sociale (genere, orientamento sessuale, ecc.). Vuole contribuire alla edificazione di un mondo di pace dove, grazie alla collaborazione di tutti gli uomini e le donne di buona volontà, la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e la sua inserzione nella Costituzione dei Paesi indipendenti diventi realtà.

Il COP si prefigge quindi lo scopo di riunire le organizzazioni piemontesi impegnate nella cooperazione e solidarietà internazionale e nell'educazione alla cittadinanza mondiale al fine di sviluppare e consolidare politiche di relazione tra i popoli fondate sulla cultura ed i valori della solidarietà; sul rispetto della dignità di ogni essere umano; sulla difesa e la promozione di tutti i diritti per tutte le persone; su principi di giustizia e di equa partecipazione di tutti e tutte all'utilizzo e alla distribuzione delle risorse e dei beni comuni.

A tal fine il COP persegue le seguenti finalità:

- a) essere, in rappresentanza delle organizzazioni aderenti, interlocutore politico unitario nei confronti della Regione Piemonte e delle istituzioni pubbliche e private piemontesi onde stimolarne interventi di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale;
- b) rappresentare i propri Soci in tutti gli ambiti dove essi agiscono unitariamente, a livello regionale, nazionale ed internazionale, presso le sedi di collegamento con aggregazioni di solidarietà e cooperazione internazionale, nei confronti di enti sovranazionali in genere e in tutti gli altri ambiti in cui sia consigliata ed opportuna una presenza ed azione unitaria;
- c) valorizzare il ruolo della società civile e del Terzo Settore nella cooperazione decentrata e/o territoriale;
- d) rendere più visibile sul territorio regionale le molteplici attività svolte dalle organizzazioni aderenti, in modo da favorire un progressivo ampliamento del

- sostegno dell'opinione pubblica alla cooperazione internazionale, tanto pubblica quanto privata;
- e) favorire la collaborazione stabile fra le organizzazioni aderenti;
 - f) promuovere luoghi di confronto, dialogo ed elaborazione comune di strategie e politiche di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale tra le organizzazioni rappresentative della società civile in materia di solidarietà e cooperazione internazionale a livello territoriale, nazionale ed internazionale;
 - g) promuovere relazioni e dialogo interculturale tra i popoli e le diverse culture e tradizioni tra le organizzazioni rappresentative della società civile;
 - h) promuovere sinergie e collaborazioni con altre espressioni organizzate della società civile sulle tematiche di competenza, con particolare attenzione verso le politiche e le azioni di solidarietà e di cooperazione, i diritti di tutti i cittadini, i rapporti di equità e di giustizia a livello politico, economico e sociale, la tutela dell'ambiente e dei beni comuni, la pace, il rispetto della dignità umana e il diritto alla vita di tutti gli esseri umani;
 - i) favorire l'elaborazione e l'applicazione di standard di qualità etici ed operativi nei settori di competenza;
 - j) promuovere e facilitare la cultura di rete per accrescere lo scambio di esperienze e la circolazione di informazioni tra le organizzazioni aderenti, al fine di favorire processi di collaborazione e di sinergia sia al proprio interno, sia verso realtà esterne;
 - k) promuovere e sostenere campagne nazionali e/o internazionali di particolare rilevanza e di interesse generale, tra gli aderenti interessati;
 - l) diffondere i servizi promossi dai propri Soci, ivi compresa la formazione e, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, attivarsi per fornirli direttamente.

A livello nazionale il COP aderisce dal 19 luglio 2013 all'**Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale** (AOI www.ong.it), la forma più ampia e rappresentativa del panorama non governativo nazionale.

Inoltre è indirettamente socio (tramite affiliazione all'AOI) della piattaforma **CONCORD Italia** (www.concorditalia.org), la piattaforma che rappresenta presso la confederazione di **CONCORD Europe** le Ong italiane di sviluppo, solidarietà e cooperazione internazionali aderenti. **CONCORD Europe** è la confederazione europea delle ONG di emergenza e sviluppo composta da 28 associazioni nazionali, 21 reti internazionali e 3 membri associati che rappresentano oltre 2.600 ONG, supportate da milioni di cittadini in tutta Europa. Fondata nel 2003 dalle ONG di sviluppo di tutta Europa, la sigla CONCORD è un acronimo basato su "CONFederation for COoperation of Relief and Development NGOs".

Dall'ottobre 2016 il COP, tramite l'AOI, è infine socio dello [IAP - Istituto Autodisciplina Pubblicitaria](#)

A livello regionale il Consorzio delle Ong Piemontesi è socio del [Forum Terzo Settore Piemonte](#).

A livello internazionale dall'ottobre 2021 il COP ha aderito alla rete europea CIGS - European Network for Citizen Initiatives in Global Solidarity (the network for funders, capacity builders and networks that support and unite citizen initiatives in global solidarity in Europe) www.europeannetworkforcigs.eu

4.1. Vision

Il COP si prefigge la promozione, in accordo con la Carta delle Nazioni Unite e con la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, del rispetto universale dei diritti e delle libertà fondamentali, senza distinzione di appartenenza etnica, cittadinanza, religione, opinione politica, gruppo sociale (genere, orientamento sessuale, ecc.). Vuole contribuire alla edificazione di un mondo di pace dove, grazie alla collaborazione di tutti gli uomini di buona volontà, la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e la sua inserzione nella Costituzione dei Paesi indipendenti diventi realtà.

Il COP si prefigge lo scopo di riunire le organizzazioni piemontesi impegnate nella cooperazione e solidarietà internazionale e nell'educazione alla cittadinanza mondiale al fine di sviluppare e consolidare politiche di relazione tra i popoli fondate sulla cultura ed i valori della solidarietà; sul rispetto della dignità di ogni essere umano; sulla difesa e la promozione di tutti i diritti per tutte le persone; su principi di giustizia e di equa partecipazione di tutti all'utilizzo e alla distribuzione delle risorse e dei beni comuni.

4.2. Mission

Il COP e le sue associazioni credono che il sistema piemontese di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale esistente possa e debba essere rafforzato, e per questo il COP:

- Lavora per rafforzare le capacità dei Soci di promuovere iniziative sul territorio piemontese finalizzate ad accrescere una cultura di cooperazione e solidarietà internazionale.
- Promuove, facilita, coordina ed integra le attività svolte dai Soci, in modo tale da rafforzarne l'efficacia, individuale e collettiva.
- Lavora per rafforzare anche le capacità di altri enti e reti che sul territorio regionale operano nel campo della cooperazione e solidarietà internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.
- Lavora valorizzando e promuovendo tutte le iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale che il nostro territorio esprime.
- Lavora in modo congiunto per incidere sull'elaborazione delle politiche inerenti il settore della cooperazione internazionale e della solidarietà internazionale, in linea con i nostri valori ed i principi statutari.

5. SISTEMA DEI VALORI

In linea con quanto affermato nello Statuto e nella *"Carta dei principi dell'educazione alla cittadinanza mondiale"* (approvati il 12 aprile 2010), nella *"Carta etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale"*, nella Costituzione Italiana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e nella Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti dell'Infanzia, i valori che sono alla base dell'operato del COP sono: la solidarietà, la fratellanza, la partecipazione, l'equità, la giustizia, la non discriminazione, l'interculturalità, il rispetto della dignità dell'uomo, la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, il rispetto per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile.

Inoltre in linea con quanto previsto dalla *"Carta Etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale"* di cui il COP è Socio, il COP basa la sua azione sui seguenti valori:

- Ripudio della guerra: operare per la piena attuazione e rispetto dell'Art.11 della Costituzione Italiana che recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e

la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”

- **Autonomia e Indipendenza:** in coerenza con i valori formulati, operare sempre in totale indipendenza da interessi privati e autonomia da politiche governative
- **Relazioni:** relazionarsi con le istituzioni nazionali e internazionali per contribuire alle policy di cooperazione secondo i valori espressi dal presente Codice
- **Partnership:** praticare, nella realizzazione degli interventi a livello locale, nazionale ed internazionale una prassi di partenariato stabile, utile a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti con risultati durevoli nel tempo
- **Promozione sociale:** includere stabilmente nella propria attività la sensibilizzazione della società civile con l’obiettivo di favorire un cambio di attitudine e di politiche a favore della solidarietà e della cooperazione internazionale
- **Interculturalità e rispetto delle culture e costumi:** operare con rispetto della cultura locale, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo i diritti e la dignità della persona, come previsto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite
- **Professionalità:** avere un approccio professionale e responsabile, volto ad ottenere la massima efficacia, che risponda alle reali necessità e ai bisogni di coloro che - direttamente o indirettamente - beneficiano del sostegno delle organizzazioni socie
- **Trasparenza:** garantire una gestione trasparente, sia nei confronti dei donatori, sia nei confronti dei partner; riconoscendo la necessità di rendere conto delle loro attività, tanto sul piano finanziario che su quello dell’efficacia degli interventi
- **Diritti dei donatori:** riconoscere sempre i diritti dei donatori ad essere informati sulle finalità progettuali, sulla mission dell’organizzazione e sull’utilizzo dei contributi. Riconoscere il contributo del donatore come essenziale per il raggiungimento delle finalità progettuali
- **Correttezza e lealtà:** assumere comportamenti corretti e leali in tutte le attività proprie dell’organizzazione, in particolare nelle situazioni di potenziale concorrenza nei confronti di tutte le altre associazioni, con particolare riferimento all’impiego delle risorse umane.

6. PRINCIPI GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO

Il presente Codice Etico esprime le modalità con cui i valori di riferimento si traducono in pratica nella gestione delle attività e delle relazioni con i suoi stakeholder.

Il COP fa propri i seguenti principi generali:

- opera affinché ogni persona diventi protagonista della propria storia e del progresso, non solo economico, della comunità in cui vive, divenendo soggetto attivo e responsabile di democrazia e di pace;
- nei luoghi di intervento, in Italia e all’estero, il COP agisce per il rispetto e la promozione dei diritti fondamentali delle persone e delle popolazioni, valorizzando le risorse umane locali, favorendo la crescita culturale e sociale e dando priorità al raggiungimento dell’autosufficienza attraverso il miglioramento delle economie familiari e comunitarie a tutti i livelli;
- il COP promuove ogni idonea azione di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo per la diffusione dell’educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà, per la prevenzione di fenomeni di xenofobia, odio, razzismo, e per l’attivazione di percorsi di inclusione sociale dei migranti.

6.1. Rapporti con i donatori e finanziatori

Il COP assicura ai donatori e ai finanziatori un'informazione completa e trasparente sulle proprie attività, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità dei progetti, sui risultati ottenuti. Inoltre:

- non esercita pressioni illecite al fine di ricevere contributi pubblici o privati,
- rispetta la normativa vigente in materia di veridicità delle dichiarazioni rese,
- rende nota l'entità dei contributi ricevuti e il conseguente impiego,
- rifiuta contributi da enti notoriamente coinvolti in violazioni dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, dell'ambiente, in operazioni economiche non trasparenti e verificabili.
- rifiuta contributi da enti che producono armamenti e quanto sia lesivo della persona umana, dell'ambiente e del benessere animale,
- assicura che le erogazioni, i contributi e i finanziamenti siano destinati esclusivamente agli scopi per i quali sono stati assegnati,
- garantisce un'attenta amministrazione dei fondi utilizzati,
- fornisce informazioni veritiere sulle attività per cui sono richiesti contributi ed è disponibile a dialogare con i donatori per una migliore comprensione delle stesse,
- garantisce la realizzazione delle attività in coerenza con gli obiettivi dichiarati dando tempestiva comunicazione di eventuali variazioni necessarie,
- fornisce le documentazioni dovute rendicontando in modo trasparente e chiaro i costi sostenuti secondo le modalità concordate,
- si impegna a diversificare le fonti di finanziamento dei progetti tramite la richiesta di contributi presso enti pubblici e privati per valorizzare il contributo di tutti i soggetti e favorire la propria indipendenza e autonomia.

6.2. Rapporti con i partner

Il COP, nella scelta dei partner per la realizzazione di attività condivise, adotta i seguenti criteri:

- esclude ogni fine di lucro per il COP e per i Soci, e ogni altro fine diverso da quanto strettamente legato alle finalità dei progetti
- esige la condivisione dei propri principi etici
- rispetta le leggi locali (codice del lavoro, fiscali, ecc.)

6.3. Rapporti con i fornitori

Il COP predilige gli operatori tecnici ed economici in Italia e in qualsiasi altro Paese di intervento per favorire lo sviluppo locale, ove sia garantita la necessaria massima qualità di beni, lavori e servizi forniti e un congruo rapporto qualità/prezzo.

Nella scelta dei fornitori e nell'ambito delle procedure di gara per l'acquisto di beni, lavori e servizi, effettua valutazioni obiettive secondo i criteri di competitività, qualità, economicità, prezzo.

I fornitori sono tenuti all'osservanza delle norme vigenti e del presente Codice Etico.

6.4. Rapporti con dipendenti, collaboratori/trici, volontari/e, organi statutari

Il COP si impegna a:

- rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nelle Convenzioni sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne e ogni forma di Discriminazione Razziale,
- rispettare gli standard minimi internazionali delle condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore,

- offrire a tutti gli operatori e a tutte le operatrici le stesse opportunità di crescita professionale, basandosi su criteri di merito e senza alcuna discriminazione,
- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno/a, favorendo i percorsi formativi e utilizzando metodi e strategie operative innovativi e sempre più efficaci,
- garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e del contributo di ciascuno/a al raggiungimento degli obiettivi comuni,
- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere,
- garantire la diffusione del Codice Etico e delle procedure e policy adottate dal COP,
- garantire la tutela della privacy,
- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro,
- garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza nei Paesi in cui i suoi operatori e le sue operatrici saranno impiegati/e, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui attenersi.

6.5. Doveri degli operatori e delle operatrici

Fermo restando quanto previsto dalla normativa, ciascun operatore e ciascuna operatrice in Italia e nei Paesi in cui il COP opera deve:

- rispettare i diritti fondamentali della persona, con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia, della donna e all'eliminazione di ogni forma di discriminazione,
- rispettare l'ambiente adottando stili di vita sostenibili,
- osservare un comportamento decoroso, rispettoso dell'ambiente e del posto di lavoro, dei colleghi, delle colleghe, dei partner, dei fornitori, dei destinatari diretti e degli usi, culture e confessioni locali e che rispecchi sempre la dignità del proprio e dell'altrui ruolo,
- garantire un corretto utilizzo delle risorse del COP,
- rispettare le regole di comportamento stabilite in materia di sicurezza, privacy, contabilità e contratti.

A ciascun operatore e a ciascuna operatrice è vietato:

- il coinvolgimento in operazioni militari o affini,
- il possesso e/o la detenzione di armi o di strumenti di offesa,
- ogni comportamento che arrechi danno, anche solo di immagine, al COP o ai suoi Soci,
- l'impiego di lavoratori minorenni a qualsiasi titolo,
- il consumo di alcolici e sostanze stupefacenti durante la realizzazione delle attività e l'esercizio delle funzioni assegnate,
- ogni comportamento che possa configurarsi, nei confronti di chiunque e in special modo nei confronti di minorenni, quale violenza fisica e/o morale, molestia, abuso di autorità, truffa e frode.

6.6. Rapporti con la stampa e i media

La comunicazione verso l'esterno del COP è improntata a criteri di:

- onestà, verità e correttezza,
- responsabilità,
- verificabilità dei contenuti e delle fonti,
- non aggressività, sia nei testi che nelle immagini,
- rispetto dei diritti e della dignità della persona.

7. GOVERNANCE

Il COP si impegna a:

- dotarsi di un'organizzazione che consenta di distinguere chiaramente compiti, responsabilità e processi decisionali, operativi e di controllo in relazione alle dimensioni della struttura,
- agire nel rispetto delle decisioni del Consiglio Direttivo, organo collegiale rappresentativo dei Soci e indipendente nelle sue decisioni, i cui membri non presentino conflitti di interesse,
- perseguire obiettivi adeguati alla struttura, utilizzando al meglio le risorse disponibili, secondo i principi di efficacia ed efficienza,
- condurre la sua azione nel pieno rispetto dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, tenendo adeguatamente in considerazione ogni nuova circostanza, le condizioni mutevoli nonché l'evoluzione di domande e bisogni che si manifestino nella società italiana e nel contesto internazionale e agendo in posizione di indipendenza e imparzialità,
- privilegiare strumenti etici anche nella gestione delle risorse economiche, negli investimenti, nella scelta degli istituti di credito e nelle modalità operative dei/delle propri/e collaboratori/trici, volontari/e e cooperanti.

Il COP garantisce la qualità e l'efficacia delle sue attività istituzionali attraverso gli organi previsti dallo Statuto e dalla Legge 117/2017 nota come "Codice del Terzo settore": l'Organo di Controllo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Agli organi di controllo viene garantita la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico.

8. COMUNICAZIONE

Il COP, anche relativamente alle attività dei Soci, si impegna a:

- garantire, nel rispetto della privacy, adeguate informazioni relativamente ad attività e progetti realizzati, a tutti gli stakeholders di riferimento: finanziatori, donatori, sostenitori, partners,
- fornire informazioni veritiere sullo scopo e le finalità dei progetti, garantendo in primo luogo il rispetto della dignità di ogni persona,
- agire consapevolmente e responsabilmente nell'ambito di tutte le azioni di fundraising e di comunicazione, anche nel caso di quelle delegate o realizzate da terzi,
- comunicare e promuovere nell'attività di comunicazione, di sensibilizzazione o nelle campagne di raccolta fondi, la conoscenza obiettiva e la realtà dei Paesi oggetto di intervento, senza discriminazioni di genere, di appartenenza etnica, di religione, e senza utilizzare in modo deformato - ai fini delle iniziative comunicate e promosse - le informazioni e le immagini appositamente raccolte,
- essere sempre aperto e disponibile al confronto, sia rispetto alle "policy" che alle modalità di realizzazione degli interventi, verso i Soci, gli stakeholders e la cittadinanza,
- mantenere un'adeguata comunicazione con i Soci, gli enti finanziatori, i/le collaboratori/trici e i/le volontari/e, comunicando strategie, programmi ed ogni informazione utile per un'efficace partecipazione e sviluppo della vita associativa.

9. TUTELA DELL'IMMAGINE

Ai Soci e ai/alle rappresentanti, amministratori/trici, collaboratori/trici e volontari/e del COP, sia in Italia che all'estero, è richiesto un comportamento rispettoso delle leggi, dei diritti, della dignità e della vita umana, nonché professionale ed educato nel rappresentare il COP nel contesto lavorativo, in pubblico, con le istituzioni governative, le autorità locali, i finanziatori, gli enti e i soggetti con cui si collabora, i partner ed i beneficiari.

I materiali ufficiali e istituzionali promossi dal COP e dagli enti o le persone che comunicano a nome del COP devono essere conformi a quanto stabilito nel presente Codice, onde evitare qualsiasi forma di atteggiamento e/o comportamento che possa arrecare danno alla dignità degli interlocutori e all'immagine e alla reputazione del COP e dei Soci.

I comportamenti citati nei precedenti due punti sono da rispettare anche fuori dalla sede di lavoro nella misura in cui essi costituiscono parte dell'immagine esterna del COP.

10. RISPETTO DELL'AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ

Il COP assicura, nei limiti delle risorse di bilancio, un'organizzazione del lavoro e della sua azione rispettosa dell'ambiente, promuovendo in particolare il risparmio energetico, la dematerializzazione dei documenti, il riciclaggio di materiali rinnovabili e indirizzando gli acquisti di beni verso prodotti che assicurino la sostenibilità ambientale.

11. PROVVEDIMENTI IN PRESENZA DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

Nei confronti dei/delle rappresentanti, amministratori/trici, collaboratori/trici e volontari/e, e comunque di chiunque abbia contatti istituzionali e/o rapporti di lavoro con il COP, in caso di accertamento di violazione del Codice Etico, saranno adottati i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto collettivo applicabile, ovvero, in caso di soggetti esterni, le misure ritenute necessarie e/o opportune per impedire il reiterarsi delle violazioni accertate.

12. DIFFUSIONE E ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico deve essere comunicato a tutti i soggetti che interagiscono con il COP e da questi letto, condiviso e sottoscritto per presa visione e per adesione.